



Provincia di Ferrara

DECRETO DEL PRESIDENTE

Decreto. n. 82 del 30/07/2024

Oggetto: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELLA PROVINCIA DI FERRARA AI SENSI DELL' ART. 1, C. 7, LEGGE N. 190/2012 E DEL SOSTITUTO. NOMINA DEL "GESTORE" AI SENSI DEL D.M. 25/09/2015 IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO, A PARZIALE MODIFICA DECRETO N. 39/2024. .

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, così come modificato dal d.lgs. n. 97/2016, ai sensi del quale, negli Enti locali, l’organo di indirizzo individua, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Dato atto che, per quanto riguarda i criteri di scelta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), l’Autorità Nazionale Anticorruzione (anche ANAC o Autorità), nel Piano Nazionale Anticorruzione (in sigla PNA) 2016, precisa che “... *il RPCT deve essere una persona che abbia sempre mantenuto una condotta integerrima, escludendo coloro che siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna o provvedimenti disciplinari. Alla luce di quanto sopra è rimessa agli organi di indirizzo delle amministrazioni, cui compete la nomina, in relazione alle caratteristiche strutturali dell’ente e sulla base dell’autonomia organizzativa, la valutazione in ordine alla scelta del RPCT, compatibilmente con i vincoli posti dal legislatore in materia di dotazione organica. Nella nuova normativa rimane la previsione che negli enti locali, la scelta ricada, di norma, sul segretario, in continuità con l’orientamento delineato nel previgente art. 1, co. 7, della l. 190/2012. Tuttavia, considerate le modifiche normative previste dalla l. 124/2015 che interessano le figure dei segretari, il d.lgs. 97/2016 ha espressamente contemplato la possibilità di affidare l’incarico anche a un dirigente apicale, salva una diversa e motivata determinazione dell’ente*”; nei successivi aggiornamenti al PNA 2016, nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019 e nel documento “*Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022*”, approvato da ANAC in data 02/02/2022, l’Autorità ribadisce quanto appena esposto in merito ai requisiti soggettivi del RPCT.

Richiamati:

- il proprio decreto n. 134 del 03/08/2022 con cui il dott. Francesco Montemurro, Segretario Generale dell’Ente, è stato nominato, ai sensi dell’art. 1, comma 7, della precitata legge n.



Provincia di Ferrara

190/2012, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) della Provincia di Ferrara;

- il proprio decreto n. 103 dell'11/09/2023 con il quale la dott.ssa Denise Frapiccini, Dirigente del Settore II Bilancio è stata nominata quale sostituto del RPCT in caso di sua temporanea ed improvvisa assenza.

Dato atto che il dott. Francesco Montemurro cesserà dal servizio per collocamento a riposo a far data dal 1° agosto 2024 e che, conseguentemente, si rende necessario procedere alla nomina di un nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) della Provincia di Ferrara, unitamente a quella del sostituto, in caso di sua temporanea ed improvvisa assenza.

Ritenuto opportuno, pertanto, nominare la dott.ssa Denise Frapiccini, dirigente apicale dell'Ente e che già riveste il ruolo di sostituto, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) della Provincia di Ferrara, figura in grado di garantire piena autonomia, indipendenza ed imparzialità nello svolgimento delle funzioni attribuite dalla legge n. 190/2012.

Dato atto, inoltre:

- che, al fine di dare attuazione alle previsioni di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 21/11/2007, n. 231, recante *Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione* (c.d. decreto antiriciclaggio), con proprio decreto n. 39 del 20/03/2024, di approvazione del PIAO 2024-2026, il dott. Francesco Montemurro è stato nominato quale "Gestore" delegato a valutare ed effettuare le comunicazioni all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF);
- che tale nomina è stata effettuata ritenendo condivisibile la soluzione prospettata dall'art. 6, comma 5, del decreto ministeriale 25/09/2015, laddove si stabilisce testualmente che *"La persona individuata come gestore può coincidere con il responsabile della prevenzione della corruzione previsto dall'art. 1, comma 7, della legge 190/2012"*.

Ritenuto, in coerenza e continuità della scelta già effettuata, di nominare la dott.ssa Denise Frapiccini, oltre che quale RPCT, anche quale "Gestore" delegato a valutare ed effettuare le comunicazioni all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF) modificando, per effetto, il proprio decreto n. 39/2023, succitato, che rimane, per tutto il resto, fermo ed invariato.

Rilevata l'opportunità, inoltre, di nominare un sostituto del RPCT, per far fronte alle ipotesi in cui possa verificarsi una sua temporanea ed improvvisa assenza, individuando a tal fine il dott. Walter Laghi, Dirigente del Settore I Risorse Umane, Sistemi Informativi e Istruzione.

DECRETA

- 1) Di nominare la dott.ssa Denise Frapiccini, Dirigente del Settore II Bilancio, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) della Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012, a far data dal 1° agosto 2024.



Provincia di Ferrara

- 2) Di nominare, con pari decorrenza, il dott. Walter Laghi, Dirigente del Settore I Risorse Umane, Sistemi Informativi e Istruzione, quale suo sostituto, in caso di temporanea ed improvvisa assenza.
- 3) Di nominare, altresì, e sempre a far data dal 1° agosto 2024, la dott.ssa Denise Frapiccini quale “Gestore” delegato a valutare ed effettuare le comunicazioni all’Unità di informazione finanziaria per l’Italia (UIF) modificando, per effetto, il proprio decreto n. 39/2024, succitato, che rimane, per tutto il resto, fermo ed invariato.
- 4) Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia nella apposita sezione di “*Amministrazione trasparente*”.
- 5) Di dare atto che i dirigenti dell’Ente dovranno fornire ogni tipo di supporto e collaborazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Sottoscritto dal Presidente
PADOVANI GIANNI MICHELE
con firma digitale